

COMUNICATO STAMPA

GRAFEMI NATURALI.

UN DIALOGO A RECANATI TRA CUTINI, GIACOMUCCI, LOSITO E MUGIANESI

Dal 19 settembre al 18 ottobre a Recanati (MC) in mostra un dialogo tra fotografia e pittura nelle opere di Giorgio Cutini, Roberto Giacomucci, Rosy Losito e Giulia Mugianesi

Dal **19 settembre** al **18 ottobre** 2026, la **Galleria Civica Guzzini** di **Recanati (MC)** ospita la mostra ***Grafemi Naturali***, a cura di **Flavia Orsati**, che riunisce opere di **Giorgio Cutini, Roberto Giacomucci, Rosy Losito e Giulia Mugianesi**.

L'esposizione, che sarà inaugurata **sabato 19 settembre** alle **ore 18.00** alla presenza degli artisti e della curatrice, mette in relazione quattro percorsi di ricerca distinti, attraverso il confronto tra il linguaggio fotografico di Giorgio Cutini e le ricerche pittoriche di Roberto Giacomucci, Rosy Losito e Giulia Mugianesi.

“Una mostra che già dal titolo lascia sottintendere da un lato l'essenzialità degli stili e dall'altro l'immediatezza della sua forza comunicativa”, afferma l'Assessore alla Cultura **Ettore Pelati**, proseguendo: *“Siamo molto orgogliosi di aver sostenuto la sua organizzazione, insieme all'Associazione Paesaggio dell'Eccellenza, resa possibile grazie e, soprattutto, alla partecipazione e al lungimirante mecenatismo di alcune delle più importanti e storiche imprese del territorio recanatese e marchigiano”.*

Il progetto espositivo è costruito intorno al tema del rapporto tra **processualità, materia e mondo naturale**. Le opere sono presentate secondo un criterio di relazione e di confronto, creando un percorso nel quale i diversi linguaggi non vengono organizzati in sezioni rigidamente separate, ma sono accostati attraverso rimandi, analogie e corrispondenze visive.

Il percorso di visita non segue una sequenza obbligatoria: la disposizione delle opere lascia al visitatore la possibilità di costruire autonomamente il proprio itinerario all'interno degli spazi della Galleria, individuando connessioni tra i diversi lavori e tra le differenti modalità espressive presenti in mostra.

La selezione riunisce quindi **fotografia e pittura**, mettendo a confronto quattro pratiche artistiche contemporanee accomunate dall'attenzione verso la natura e verso i processi di trasformazione della forma e della materia.

Il finissage della mostra si terrà sabato 17 ottobre, con la presentazione del catalogo dell'esposizione.

La mostra *Grafemi Naturali* è stata resa possibile dal **patrocinio** del **Comune di Recanati, Assessorato alla Cultura**, e di **Paesaggio dell'Eccellenza** e dal sostegno di **Guzzini, Clementoni, Sorbatti, FBT, Garofoli, Quacquarelli e Tecnostampa**.

Grafemi Naturali

A cura di Flavia Orsati

Giorgio Cutini, Roberto Giacomucci, Rosy Losito, Giulia Mugianesi

Sede: Galleria Civica Guzzini, via Cesare Battisti 34, Recanati (MC)

Inaugurazione: sabato 19 settembre 2026, ore 18.00

Periodo: 19 settembre – 18 ottobre 2026

Orario apertura: dalle 17.00 alle 20.00

Finissage: sabato 17 ottobre 2026

Patrocini:

Comune di Recanati, Assessorato alla Cultura

Paesaggio Eccellenza

Con il supporto di:

Guzzini, Clementoni, Sorbatti, FBT, Garofoli, Quacquarelli e Tecnostampa.

Bio artisti

Giorgio Cutini

Giorgio Cutini nasce a Perugia nel 1947. Chirurgo specializzato nelle nuove tecnologie mediche, in particolare chirurgia laparoscopica e robotica, ha affiancato alla pratica medica un'intensa attività nel campo della fotografia, inizialmente legata alla documentazione scientifica e alla realizzazione di filmati chirurgici.

Fondamentale per la sua formazione artistica è stato l'incontro con Ugo Mulas, grazie al quale si avvicina al mondo delle arti figurative collaborando alla realizzazione di monografie, volumi e cataloghi dedicati ad artisti contemporanei. Successivamente sviluppa una propria ricerca fotografica di carattere concettuale.

Importante nella sua vicenda artistica è la frequentazione del Centro Studi Marche, dove incontra Mario Giacomelli, Gianni Berengo Gardin ed Enzo Carli. Da questa esperienza nasce il Manifesto Passaggio di Frontiera (1995).

La sua fotografia indaga il rapporto tra memoria, paesaggio, ombra e segno grafico. Le sue immagini si collocano tra realtà e astrazione, configurandosi come tracce visive di un processo interiore di conoscenza.

Ha esposto in numerose mostre in Italia e all'estero e ha pubblicato, tra gli altri, *La Vertigine del Movimento*, *Memografie*, *Ombre*, *Mistero della fede*, *Poesia dello sguardo*, *Del silenzio, per frammenti* e *Canto delle stagioni*. La sua ricerca continua a svilupparsi come indagine poetica sul rapporto tra immagine, memoria e paesaggio interiore.

Roberto Giacomucci

Roberto Giacomucci è architetto, designer e artista. Da anni sviluppa una ricerca che intreccia progetto, natura e processi generativi della materia, muovendosi tra arte contemporanea, design e sperimentazione. Alla pratica professionale affianca un'intensa attività didattica presso le Università di Architettura e Design di Ascoli Piceno e della Repubblica di San Marino.

Nel suo percorso ha collaborato con aziende italiane e internazionali come designer e art director, realizzando anche collezioni in edizione limitata presentate da Rossana Orlandi, Fragile, Mint London e Matter of Stuff. Ha esposto alla Triennale di Milano con i progetti *Il Piccolo Designer* e *House of Birds*.

Negli ultimi anni la sua ricerca artistica si concentra sul rapporto tra natura, crescita, biomimesi e trasformazione della materia. Tra le mostre recenti: *Biotomica*, *1+1=2*. *Elementi di Biomimica*, *Alfabeto OBIC*, *Romberg*. *Interessi Personali* e *Logos Infinito 2*.

Il suo lavoro nel design è stato premiato con il Compasso d'Oro 2025 e numerosi riconoscimenti internazionali.

Attualmente, vive e lavora ad Ancona.

Rosy Losito

Rosy Losito, originaria di Bari, dopo gli studi al Liceo Artistico, si laurea in Operatore dei Beni Culturali e partecipa agli scavi archeologici dell'insediamento neolitico di Polignano a Mare, esperienza che orienta profondamente la sua ricerca verso le forme originarie del segno e della comunicazione.

La sua pratica artistica si sviluppa attraverso pittura, installazione e performance, costruendo un linguaggio personale fondato sul gesto e sulla scrittura automatica. Da questa ricerca nasce lo *Sgrif*, un alfabeto visivo composto da ideogrammi, tracce e segni fluidi che diventa l'elemento distintivo della sua poetica: una scrittura irrazionale e intuitiva che trasforma il segno in esperienza, memoria e relazione.

Dal 2000 vive e lavora a Latina. Ha realizzato numerose mostre personali e collettive in Italia, tra cui Florence Biennale, Art-Diplomacy, Human Rights?@Work, Valvisciolo Contemporanea e le esposizioni presso la Galleria ROMBERG Arte Contemporanea. Nel 2024 riceve il Premio del Pubblico al Premio COMEL Arte Contemporanea e nel 2025 presenta la personale *Lo Scoglio dell'Eremita*.

Giulia Mugianesi

Giulia Mugianesi attraversa la pittura come si attraversa una mente: da dentro. Laureata in Psicologia all'Università di Urbino nel 2007, sviluppa una ricerca pittorica in cui il linguaggio artistico diventa strumento di conoscenza e introspezione. Nelle sue opere il pensiero si fa corpo e la materia pittorica diventa spazio psichico, luogo in cui emergono le tensioni dell'identità e dell'esperienza. Le sue superfici non si limitano a rappresentare, ma accadono: organismi vivi in cui le figure emergono e si dissolvono tra luce e materia. Il colore, denso e poroso, assume una qualità quasi carnale, trasformando la pittura in una pelle sensibile capace di accogliere segni, memorie e presenze.

Nei suoi lavori i volti e i corpi evocano la drammaticità luministica di Caravaggio e la profondità psicologica di Rembrandt, rielaborate attraverso una sensibilità contemporanea.

Dal 2010 espone in mostre personali e collettive, tra cui Spoleto Festival Art, SATURARTE, Premio Marche – Biennale d'Arte Contemporanea e Solea.art&More; con la serie *Microanatomie*.

Attualmente vive e lavora a Camerata Picena (AN).